

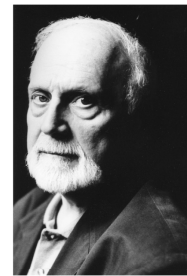


COMUNE DI
PIEVE DI CENTO

UNIONE
RENO GALLIERA

Pendragon

Pieve di Cento, 17 ottobre 2018



Pieve di Cento, Bologna

COMUNICATO STAMPA

A sei anni dalla scomparsa di Roberto Roversi, Pieve di Cento rende omaggio al suo illustre cittadino con la seconda edizione di *Officina Roversi* (dal 20 ottobre al 10 novembre), festival diffuso sul territorio fra Pieve di Cento e Bologna, teso a celebrare il suo lavoro, riproponendolo al pubblico perché possa esserne riconosciuta l'attualità.

Scrittore, giornalista e libraio, Roversi fu punto di riferimento fin dai primi anni Cinquanta per molti intellettuali del panorama italiano dell'epoca e – grazie al suo legame con Pieve di Cento, città nella quale trascorse l'infanzia e la tarda età – resta punto di riferimento anche per il mondo della cultura pievese, poiché dal 2006 la città è affidataria dell'archivio privato di lavoro dello stesso Roversi.

Organizzato e promosso dal Comune di Pieve di Cento, insieme all'Unione Reno Galliera e alle Edizioni Pendragon, Officina Roversi si snoda attraverso diversi appuntamenti che, in questa edizione, saranno dedicati alla produzione poetica di questo poliedrico intellettuale.

Il festival è realizzato in collaborazione con Genus Bononiae e con la stagione teatrale Agorà.

Officina Roversi si apre sabato 20 ottobre a Pieve di Cento, presso la Sala Partecipanza (via Garibaldi 25), alle ore 18.00, con l'inaugurazione della mostra bibliografica a cura di Antonio Bagnoli dal titolo *I libri di RR*.

Dimostrazione di stampa a cura degli incisori Maurizio Boiani e Luciano Ragozzino

Lunedì 29 ottobre, dalle ore 11.00, Matteo Marchesini sarà presso la sede delle Scuole Medie di Pieve per conversare con gli studenti circa la poesia di Roberto Roversi: *Roberto Roversi, un poeta italiano*. L'incontro è riservato alle scuole.

Sabato 3 novembre, alle ore 21, presso il Teatro Alice Zeppilli e la sala consiliare di Pieve di Cento, Anna Amadori presenta *Ascoltare, ascoltare - reading* di una selezione di testi roversiani a cura di Antonio Bagnoli. In scena Daniela Bises, Saverio Mazzoni, Giovanna Rosso, Angela Sciolla, Evelina Volta, Carolina Yerovi.

L'evento è in collaborazione con Agorà, stagione teatrale dell'Unione Reno Galliera.

Per info e prenotazioni: Servizio Musei e Teatri, tel. 051.8904821, cell. 366 5267569, teatri@renogalliera.it

Il reading sarà replicato sabato 10 novembre, alle ore 18, presso il Museo della Città di Bologna, Palazzo Pepoli a Bologna (via Castiglione 10).

Tutti gli appuntamenti sono a ingresso libero.

La conoscenza dell'opera di Roberto Roversi è un importante tassello per la conoscenza della stessa storia di Pieve – dice il Sindaco di Pieve di Cento Sergio Maccagnani. – In particolare, esplorarne la poetica e portarla in teatro come nelle scuole avvicina i cittadini di ogni età alla sua figura, che diventa sempre più elemento di arricchimento della nostra cultura.

Antonio Bagnoli, nipote del poeta ed editore della Pendragon: *Roversi è stato uno dei più grandi poeti del secondo Novecento italiano. Il suo vivere al di fuori della grande industria editoriale lo ha fatto conoscere solo a una ristretta cerchia di persone. Nostro intendimento è quello, oggi, di diffondere capillarmente la sua opera.*

Contatti:

Antonio Bagnoli – Edizioni Pendragon
cell. 335 8238753

Servizio Musei e Teatri - Unione Reno Galliera
Resp. Giorgia Govoni, cultura@renogalliera.it, cell. 366 5267569